

RACCOLTA RAEE IN ABRUZZO IN CALO NEL 2022

Secondo il Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, lo scorso anno la regione ha avviato a corretto riciclo poco più di 5.600 tonnellate di rifiuti tecnologici, in flessione del 6,1%, ma in linea con l'andamento nazionale. Il dato pro capite sceso a 4,46 kg/ab è il secondo più basso del Paese. A livello provinciale, la raccolta media per abitante di Teramo si conferma superiore a quella nazionale

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 l'**Abruzzo** ha raccolto **5.689 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

I **volumi** raccolti risultano **in calo del 6,1%** rispetto al 2021, in linea con il trend negativo emerso a livello nazionale (-6,2%) e tra i più contenuti tra le regioni del Centro Italia. La regione si conferma in sedicesima posizione nella classifica nazionale per quantitativi complessivi.

Cala, di conseguenza, anche la **raccolta pro capite** (-4,7%) che con **4,46 kg per abitante** rappresenta il **secondo valore più basso a livello nazionale** e il peggiore nell'area di riferimento (6,21 kg/ab).

La contrazione dei volumi regionali coinvolge tutti i cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici, e si evidenzia in tutte le province.

Entrando nel dettaglio dei singoli raggruppamenti, la raccolta dei RAEE da **freddo e clima (R1)** si ferma a 1.853 tonnellate (-0,3%). Nonostante tre della quattro province abruzzesi, L'Aquila, Chieti e Pescara, registrino un incremento nella raccolta, questo non è sufficiente a contrastare il calo registrato dalla provincia di Teramo (-3,8%).

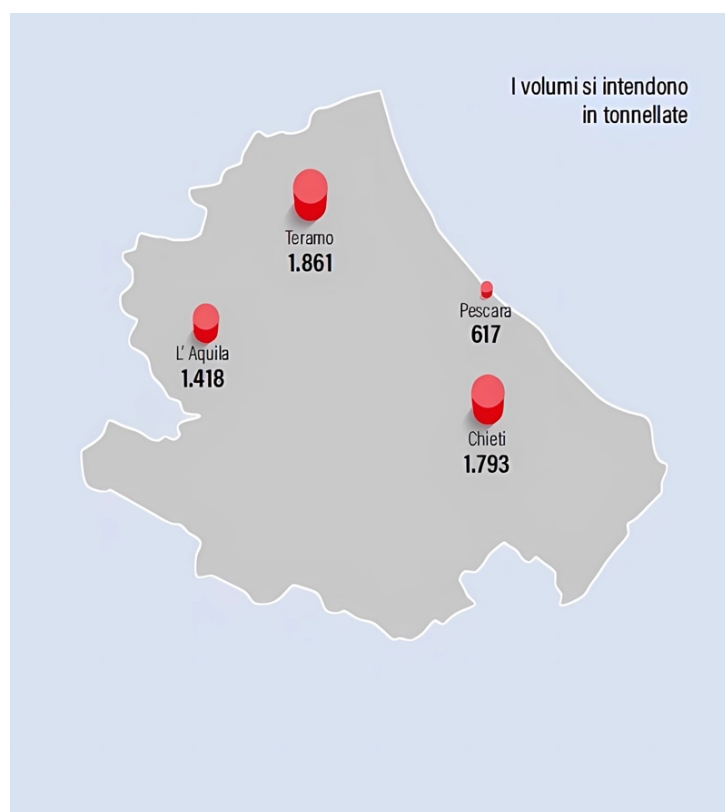
Scende (-4,9%) anche la raccolta di **grandi bianchi (R2)** che si attesta a 1.251 tonnellate. In questo caso, la contrazione è trasversale per tutte le province, fa eccezione solo Pescara (+14,6%).

Si riducono di oltre 200 tonnellate (-11,8%) i quantitativi di **Tv e apparecchi con schermo (R3)** per un totale di 1.505 tonnellate. In questo caso tutte le province abruzzesi evidenziano risultati negativi, con valori in flessione addirittura a doppia cifra per Chieti (-14,4%) e Teramo (-15,9%).

In linea con questo risultato è anche la raccolta di **sorgenti luminose (R5)** che perde il 9,8% rispetto al 2021 per un totale di 21 tonnellate. A livello provinciale, la riduzione dei quantitativi di questa tipologia di RAEE si concentra a Chieti (-19,8%) e a Teramo (-25,2%), mentre sono a segno più le raccolte di L'Aquila (+17,2%) e Pescara (+6%).

In flessione, infine, dell'8,1% anche la raccolta di **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** che scende a 1.059 tonnellate. A impattare negativamente sono i cali, tutti a doppio digit, registrati in quasi tutte le province. Unica eccezione è Chieti la cui raccolta cresce dell'1,4% rispetto all'anno precedente.

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE

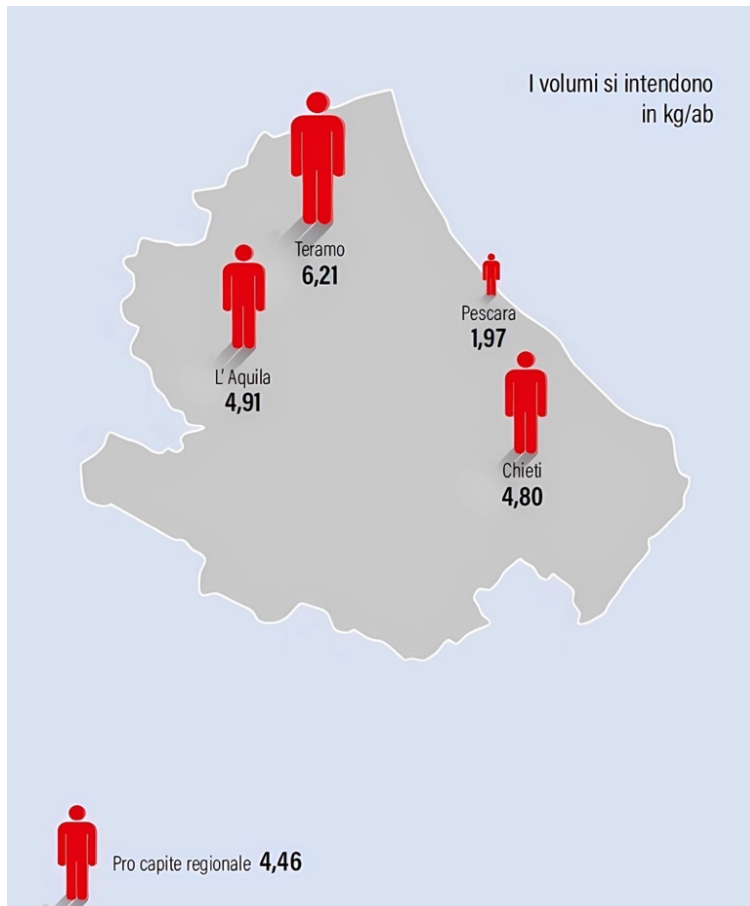


Fonte: Rapporto RAEE Abruzzo 2022 – CdC RAEE

Raccolta pro capite per province

Nonostante registri la contrazione maggiore (-7,9%), con **6,21 kg/ab** la **raccolta pro capite** di **Teramo** si conferma la prima e unica tra le province abruzzesi a essere allineata alla media pro capite dell'area di riferimento (6,21 kg/ab) e a superare quella italiana (6,12 kg/ab).

Più contenute e al di sotto della media regionale le flessioni dei dati pro capite delle restanti province: **L'Aquila** registra il meno 2,5% e cala a 4,91 kg/ab, **Chieti** con il -4,1% si attesta a 4,80 kg/ab, **Pescara** con il -0,8% scende a 1,97 kg/ab, valore che conferma la provincia al penultimo posto a livello nazionale.



Fonte: Rapporto RAEE Abruzzo 2022 – CdC RAEE

*“L’Abruzzo è una regione che non riesce ancora fare un salto di qualità nella raccolta” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Se la raccolta nella provincia di Teramo, nonostante l’arretramento del 2022, si allinea alla media del Centro Italia e supera comunque la media nazionale, il resto della regione fatica a confermare i già magri risultati del passato. Il dato della provincia di Pescara deve far riflettere: penultima in Italia e relegata a neppure due chilogrammi pro capite, deve diventare un laboratorio in cui Comuni e rivenditori, auspicabilmente guidati dalla regione, sperimentano comunicazione e interventi che conducano a risultati in linea con le attese europee. Dalla regione ci si aspetta uno stimolo anche alle altre province per tracciare e rendicontare i RAEE prodotti sul territorio”.*

A questo link <https://bit.ly/RReqRAEE2022> il Rapporto RAEE 2022 in Abruzzo

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il

sistema RAEE anno per anno, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422